

EVASIONE >> GIRO DI VITE



Guardia di finanza e Comune impegnati a scovare i cittadini che hanno presentato Isee "taroccati" (foto di archivio)

IL PERCORSO

Il reato è segnalato anche alla procura

Ogni anno il Comune riceve alcune migliaia di richieste di contributi da cittadini che si dichiarano impossibilitati a pagare rette per mensa, ticket sanitari o affitto. Ed eroga cifre a tre zeri per andare in aiuto a quelle famiglie in difficoltà.

Adesso, verificato che 33 soggetti hanno "falsificato" la dichiarazione Isee «mandiamo a persona comunicazione - dice l'assessore Ciaffone - per far sapere che devono renderci quei finanziamenti e poi vengono concordate modalità di restituzione». Non solo, perché trattandosi di un reato penale, la guardia di finanza manda l'informazione dell'Isee taroccato anche alla procura.

Nel mirino i soliti furbetti in 33 si fingevano poveri

Controlli di finanza e Comune sulle dichiarazioni Isee di chi ha chiesto aiuti per affitto, libri e trasporto scolastico: non dichiarati 247mila euro

ROSIGNANO

Pur di ottenere i contributi dal Comune hanno "taroccato" l'Isee del loro nucleo familiare. Ma la guardia di finanza, in collaborazione con l'amministrazione, li ha smascherati. Adesso per loro scatterà l'interruzione immediata dell'erogazione di finanziamenti pubblici. Non solo, perché le fiamme gialle provvederanno anche ad avviare un procedimento di recupero delle sovvenzioni ottenute indebitamente.

Comune e guardia di finanza hanno organizzato una vera e propria "lotta ai falsi poveri", tenendo d'occhio le dichiarazioni dello stato patrimoniale di quei cittadini che hanno richiesto - e ottenuto - dall'am-

ministrazione i contributi per il pagamento di affitti, bollette di luce e gas, mensa, libri scolastici o servizio di trasporto per i loro figli studenti. E, relativamente all'annata 2012, è emerso che sono 33 le dichiarazioni Isee irregolari a cui sono correlati contributi (già erogati) per un totale di 23.032 euro. Soldi che adesso l'amministrazione ha intenzione di ottenere indietro.

«L'intensificarsi dei controlli - dice l'assessore al sociale Elena Ciaffone - è una garanzia di equità e giustizia nell'erogazione dei contributi». A spiegare con esattezza il meccanismo sulla base del quale vengono organizzate le verifiche è il tenente della guardia di finanza, Pierdario Fasciano. «Ogni an-

no - dice - il Comune ci invia tutte le dichiarazioni Isee che ricevute dai cittadini che richiedono contributi all'amministrazione. Noi effettuiamo un primo controllo di tutte le richieste e, quando ci accorgiamo che qualcosa non torna in un Isee, approfondiamo la revisione dei documenti, con verifiche più precise».

Così, tra le dichiarazioni consegnate l'anno passato, è emerso che 33 sono state compilate in modo irregolare. Vale a dire che altrettanti cittadini hanno nascosto il loro effettivo stato patrimoniale pur di ottenere i contributi.

Il Comune, analizzando le dichiarazioni Isee presentate da questi 33 "falsi poveri" è riuscito a quantificare i contributi

che questi nuclei familiari hanno ricevuto senza però averne il diritto. Non solo, le fiamme gialle spulciando o la documentazione hanno appurato anche la somma che i cittadini non hanno dichiarato, riuscendo così ad ottenere i contributi dal Comune. «I redditi non dichiarati - fa sapere infatti il Comune - sono stati complessivamente di 247.082 euro, in parte frutto di errori e d in parte volontariamente occultati».

Per questi "furbetti" scatterà subito il blocco dei contributi e a breve la campagna di recupero delle sovvenzioni ricevute. «In ogni caso - termina Ciaffone - sono somme che tornano a disposizione dell'amministrazione e quindi dell'intera comunità rosignanese».

EPISODI ALLE SPIAGGE BIANCHE

Abusi sulla bimba militare Usa condannato a 22 anni

ROSIGNANO

Ventidue anni di carcere. È la condanna che la corte marziale americana ha inflitto a un sergente Usa di 29 anni (omettiamo il nome per proteggere l'identità della vittima, ndr), accusato di aver violentato una bambina di sette anni, figlia della sua compagna, quando era di stanza a Camp Darby. L'uomo fu arrestato l'anno scorso a fine maggio, dopo una indagine che fu lampo per sottrarre la bimba a tanta turpitudine, dai carabinieri del Setaf.

La coppia, tutti e due militari, trascorrevano la sua vita fuori dalla base di Tombolo in un paesino della provincia e l'uomo, un portoricano, aveva sottoposto la piccola, ridotta secondo gli inquirenti in uno stato di soggezione totale e quasi schiavitù, a rapporti sessuali aberranti, fotografandola e poi mettendo le immagini che documentavano il suo scempio addirittura su Internet. La piccola le veniva spesso affidata dalla madre, una americana di 35 anni separata ed anche lei di stanza alla base di Tombolo, quando la donna era in turno al lavoro. Ma quando restava solo con lei il giovane si trasformava, così la piccola appariva in diverse immagini non solo con lui, ma anche con i suoi pitbull. Quelle turpitudini però erano state rintracciate sul web dagli operatori di Telefono Arcobaleno, i quali a loro volta le avevano girate ai militari del Nit, nucleo investigativo telematico dei carabinieri di Siracusa.

A quel punto - primavera del 2012 e gli scatti sembravano riferirsi all'ultimo anno - è iniziata

una lotta contro il tempo per fermare al più presto il brutto: nei clic fatti in casa sullo sfondo appariva un telo da mare con un simbolo, che, ingrandito, era risultato essere il marchio dei Gators, una squadra di football della Florida, mentre le scene riprese in una giornata al mare immortavano una spiaggia dalla sabbia accecante e un lungo pontile. Le ultime furono inviate dai militari siciliani all'Arma di tutta Italia e la risposta giunse dai carabinieri di Rosignano, che nel panorama avevano riconosciuto l'arenile delle Spiagge Bianche. I due particolari hanno portato alla base americana e le

foto della piccola sono state mostrate alle insegnanti delle scuole frequentate dai figli dei dipendenti del centro militare di Tombolo. Una maestra ha riconosciuto nella bimba ripresa in quelle immagini una sua allieva ed a quel

punto il cerchio era chiuso: sono scattate perquisizioni del Setaf negli uffici e in casa del sergente.

A cadere dalle nuvole è stata per prima la compagna, la quale, è difficile capire come, ha detto di non essersi mai accorta di nulla. Il sergente fu arrestato per violenza sessuale pluriaggravata e produzione di materiale pedopornografico, reato che fece passare l'inchiesta dalla procura di Pisa a quella distrettuale di Firenze. L'uomo fu recluso a Solliciano, e il governo degli Stati Uniti chiese la rinuncia alla giurisdizione italiana per processare il militare negli States e sottoporlo alla Corte Marziale, provvedimento che fu firmato dal ministro Severino nell'agosto scorso.

Candida Virgone



Indagini dei carabinieri

PUBBLICA ASSISTENZA

Simulazione per ricercare uno scuolabus dirottato



Unità cinofile all'opera

ROSIGNANO

Un percorso di sperimentazione per simulare la pianificazione e la conduzione di un'operazione di ricerca di persone scomparse ritenute vive, decedute o lese. È l'attività addestrativa multidisciplinare congiunta tra Italia, rappresentanti della Germania e delle Nazioni Unite che si terrà da domani a domenica a Marittimo da villa Pertusati fino al parco dei Poggetti dove avverrà la parte esercitativa. «È stato deciso di farla a Rosignano - ci dicono dalla Pubblica Assistenza - perché si avvalgono dei nostri volontari, della

nostra squadra rappresentante nucleo cinofilo da soccorso, che all'ultima fase per il conseguimento del brevetto ha visto passare 6 cani su 7, così come del nostro appoggio logistico». Organizzata dalle unità cinofile per la ricerca di tracce e resti umani, si pone come obiettivo della simulazione, il dirottamento di uno scuolabus, lo scambio reciproco di esperienze e capacità nella ricerca di persone scomparse, confrontandosi con metodologie diverse e con personale appartenente a differenti associazioni. Prenderanno infatti parte alla tre giorni molti enti tra i quali la procura, la prefet-

tura e i Ros di Livorno, i Ris di Roma, la guardia di finanza, l'Igea Sas, Penelope, la US army criminal investigation command e la Diensthunde Rhein Main tedesca. L'evento prenderà il via domani mattina con i saluti da parte delle autorità, la presentazione dell'attività e dei partecipanti, la pianificazione della simulazione e un seminario tenuto dal luogotenente Roberto Massari. L'esercitazione vera e propria si terrà durante tutta la giornata di sabato mentre domenica si conclude con le varie opinioni e pareri dei partecipanti.

Elisa Pastore

CALDERINI FULVIO
STUDIO DENTISTICO OTORINO
Calderini Fulvio
 Via Circonvallazione, 11 - Cecina Tel. 0586/372700 o 333/1332868

- Chirurgia Orale
- Implantologia guidata a carico immediato, con possibilità di sedazione per trasformare in 1 solo giorno la protesi mobile in protesi fissa, senza dolore né sanguinamento
- Ortodonzia: anche con metodo Invisalign
- Sbiancamento

PRIMA VISITA E PREVENTIVO GRATUITI
CONVENZIONATO con UNISALUTE
PRONTO CARE e FASI
 Possibilità di pagamento con finanziamenti
 Per maggiori informazioni visita il sito internet
www.studiodentisticocalderini.it